



Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia dell'Aquila

Rassegna stampa

del 26/10/2020



<https://www.abruzzonews.eu/asp-1-teramo-preoccupazioni-monetti-terzo-settore-607853.html>

ASP 1 TERAMO, LE PREOCCUPAZIONI DI MONETTI SUL TERZO SETTORE

REGIONE – La Regione Abruzzo vuole deliberatamente far morire il terzo settore, con gravissimo danno per le persone fragili e per tantissimi di lavoratori. È senza appello l'attacco di Massimiliano Monetti, presidente di Confcooperative Abruzzo, che interviene sulla grave situazione in provincia di Teramo, dove la Asp – l'azienda pubblica di servizi alla persona – da mesi non paga le cooperative impegnate nel sociale. Si tratta di realtà che gestiscono servizi importanti alla persona in case di riposo, asili nido, strutture sanitarie. Servizi ora fortemente a rischio.

“Ci risultano – dice Monetti – fatture non pagate per un ammontare di circa 6 milioni e mezzo di euro. Così, tutte le cooperative interessate ormai non riescono più a pagare gli stipendi dei loro dipendenti: c'è chi è in arretrato di un mese, chi di diverse mensilità. Una situazione – aggiunge – resa ancora più difficile dal fatto che le banche non sono più disposte a concedere prestiti, avendone già fatti in abbondanza sinora per venire incontro ad una circostanza davvero drammatica”.

Ma dove sta il problema? Per Monetti risiede nella “mancanza di volontà della Regione Abruzzo, in particolare dell'assessorato alle Politiche sociali, di onorare gli impegni. Stiamo parlando, infatti, di convenzioni regolarmente sottoscritte con la Asp di Teramo, che però non riceve da mesi i soldi proprio dall'ente del governatore Marco Marsilio e dell'assessore Piero Fioretti. Inoltre, siamo di fronte ad una situazione di stallo in quanto da tempo il consiglio di amministrazione dell'agenzia è bloccato per beghe politiche. Non ci stupiamo, dunque, se i lavoratori sono sul piede di guerra. È del tutto evidente che in questo modo la Regione intende smantellare un forte tessuto sociale, e non perché non ci sia mercato, anzi: i bisogni stanno progressivamente crescendo, e le coop sono quotidianamente impregnate sul campo. Tra l'altro, va aggiunto che in questa fase le stesse coop non possono neanche licenziare, alla luce del blocco imposto a livello nazionale”.

In merito ai rubinetti chiusi delle banche, il presidente di Confcooperative Abruzzo è drastico: “Che sia la Regione a indebitarsi, non certo le cooperative. Chiediamo – conclude Monetti – che la Regione Abruzzo trasferisca subito i soldi alla Asp. Se questo non dovesse accadere a breve, assisteremo all'azzeramento del terzo settore abruzzese, le coop chiuderanno e quei servizi comunque indispensabili saranno alla mercé del mercato, con realtà di fuori regione che verranno a colonizzare l'Abruzzo”.



<https://abruzzoweb.it/osservatorio-sisma-2016-terzo-rapporto-sicurezza-e-legalita-ricostruzione-convegno-in-streaming-fillea-cgil-e-legambiente-la-diretta/>

OSSERVATORIO SISMA 2016: TERZO RAPPORTO SICUREZZA E LEGALITÀ RICOSTRUZIONE, CONVEGNO IN STREAMING FILLEA CGIL E LEGAMBIENTE, LA DIRETTA

TERAMO – Si svolge oggi a partire dalle 9.30 in modalità “a distanza”, con collegamento on line dei relatori e con diretta web, il convegno di presentazione del Terzo Rapporto dell’Osservatorio Sisma, istituito dal sindacato delle costruzioni Fillea Cgil e dall’associazione ambientalista Legambiente, inizialmente previsto in presenza al Parco della Scienza di Teramo.

I lavori possono essere seguiti in diretta streaming, a cura di Enfasi srl, sulle pagine facebook di Fillea Cgil, Legambiente e Abruzzoweb.it.

La decisione si è resa necessaria alla luce dell’ultimo decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, che ha sospeso, al fine di contenere il contagio di coronavirus, tutte le attività convegnistiche e congressuali in “presenza”.

Al centro dell’incontro il monitoraggio della ricostruzione nel cratere del terremoto del 2016-2017, dando priorità a scuole, gestione macerie finalizzate al recupero e al riutilizzo, legalità, la qualità e sicurezza del lavoro, l’efficienza energetica e la partecipazione dei cittadini.



<https://www.tuttocampo.it/Abruzzo/News/1383085/uisp-il-duro-comunicato-contro-i-nuovi-provvedimenti-del-governo>

UISP, IL DURO COMUNICATO CONTRO I NUOVI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO

Anche il movimento UISP Nazionale ha espresso tutto il proprio dissenso sui nuovi provvedimenti nello Sport varati dal Governo per contenere il Coronavirus. Di seguito il comunicato apparso sul sito ufficiale:

"Dall'inizio della pandemia la Uisp è sempre stata sul crinale tra responsabilità verso il *bene primario della salute di tutti e il dovere di rappresentanza*. Oggi ci sentiamo di dire **NO, NON CI STIAMO** alle incongruenze che emergono rispetto ai diversi comparti che interessano le nuove misure del DPCM. Non può essere sempre lo sport a pagare le conseguenze pesanti delle scelte. Lo sport, quello di base soprattutto, ha una valenza trasversale nelle politiche pubbliche a partire da quelle per la salute, ma è altrettanto economia sociale, opportunità di lavoro, con pari dignità rispetto alle altre realtà produttive del paese. Gli investimenti che il nostro mondo ha fatto per garantire la sicurezza e la salute dei praticanti e dei cittadini non possono non essere presi in considerazione. *Lo sport di base è davvero in ginocchio, non ce lo possiamo più permettere*. Chiediamo fin da subito interventi consistenti sul piano delle risorse da allocare, che possano ristorare tutto il comparto sportivo, che riconoscano gli indennizzi a tutti quei lavoratori dello sport che, al pari di tutti gli altri, sostengono le proprie famiglie, i propri figli.



<https://news-town.it/cultura-e-societa/32668-rotary-club-l-aquila-partono-i-lavori-per-portare-acqua-potabile-a-4-villaggi-tunisini.html>

ROTARY CLUB L'AQUILA: PARTONO I LAVORI PER PORTARE ACQUA POTABILE A 4 VILLAGGI TUNISINI

Iniziati i lavori per la fornitura di acqua potabile a 4 villaggi di una zona montuosa ed economicamente depressa della delegazione di Makthar (Tunisia).

Il progetto, partito il 15 ottobre 2019 e che oggi vede la luce, è stato promosso dal Rotary club L'Aquila e dal R.C. La Marsa Page, con il coordinamento del Comitato Rotary Inter Paese Maghreb-Italia, nel Governatorato tunisino di Siliana.

All'iniziativa hanno fattivamente lavorato Rossella Iannarelli, Giuseppe Cerone e Fabrizio Lazzaro del club aquilano, Lilia Ben Slama Mamlouk, del R.C. La Marsa Plage, gemellato col Rotary club L'Aquila e il supporto del Governatore di Siliana, rappresentante del Presidente della Repubblica Tunisina.

L'Ingegnere Moncef Hermi, Commissario Regionale per lo sviluppo agricolo del Ministero Agricoltura, Risorse idriche e Pesca, seguirà i lavori finanziati dal RC L'Aquila e dai distretti Rotary italiani 2090, 2080, 2110, 2031, 2042, oltre che del RC tunisino La Marsa Plage e dal Distretto Maghreb 9010, con la collaborazione del Club turco Kocaeli Yahya Kaptan.

L'iniziativa, nata quando l'emergenza Covid era sconosciuta, porta a un risultato particolarmente significativo tenuto conto della drammatica situazione pandemica che non sta risparmiando nessun angolo del mondo.

<https://abruzzo.cityrumors.it/notizie-teramo/cronaca-teramo/823979.html>

ATRI, “INCLUSIONE IN MUSICA”: PRESENTATO IL PERCORSO FORMATIVO PER I RAGAZZI DI RURABILANDIA

Atri. E' stato presentato al pubblico giovedì scorso (22 ottobre 2020) il progetto Inclusiones in musica nella fattoria didattica e sociale Rurabilandia, iniziativa promossa dal Comune di Atri e finanziata da European Solidarity Corps.

Il progetto prevede un percorso formativo, con il Coro “Antonio Di Jorio” diretto dal Maestro Concezio Leonzi, indirizzato ai ragazzi ospiti della fattoria per il recupero e lo sviluppo di diverse capacità, con l'uso del canto, della danza e della poesia tradizionale popolare abruzzese. L'iniziativa prevede incontri a cadenza settimanale per favorire l'inclusione attraverso la musica.

“Sono certo che questo progetto – dichiara il Sindaco di Atri Piergiorgio Ferretti – come i tanti altri portati avanti dal nostro Comune nel sociale, saprà dare i suoi frutti e garantire una crescita formativa, ma soprattutto umana ai ragazzi che frequentano Rurabilandia. La musica, la danza e le tradizioni popolari saranno un ulteriore strumento di aggregazione e inclusione e ringrazio il Maestro Concezio Leonzi per il suo impegno e la sua professionalità messa al servizio della comunità”.

“Sono davvero molto soddisfatta e fiera di questa iniziativa, – dichiara l'assessora al Sociale del Comune di Atri, Alessandra Giuliani – il nostro Comune ha ottenuto un finanziamento che ha consentito la realizzazione di questo progetto di inclusione sociale, anche grazie all'instancabile lavoro del dipendente comunale Lorenzo Infante, autore del progetto, che ringrazio. L'auspicio è che questa rete fra istituzioni pubbliche continui a dare risultati straordinari nell'interesse delle fasce sociali più fragili”.

Il curatore del progetto, il Maestro Concezio Leonzi, che dirige il Coro “Antonio Di Jorio” di Atri dal 1982, è particolarmente entusiasta: “Questa iniziativa, – dichiara – promossa dal Comune di Atri, riconosce all'istituzione musicale cittadina che mi onoro di dirigere, grande fiducia e considerazione. Il percorso di collaborazione con i ragazzi della Fattoria Sociale e Didattica Rurabilandia ci consente di ampliare il campo d'azione della ricerca e recupero delle tradizioni popolari all'attività didattica e ricreativa, rivolta ai ragazzi ospiti di una benemerita realtà del nostro territorio, modello di inclusione lavorativa e sociale”.

“Siamo felici di veder proseguire la proficua collaborazione con il Comune di Atri che ci vede già protagonisti di numerosi progetti e convenzioni – dichiara il Presidente della Asp 2 Luca Di Pietrantonio – ed esprimiamo la nostra gratitudine al coro Di Jorio per avere scelto Rurabilandia per questa importante iniziativa. I nostri ragazzi sono entusiasti di potersi cimentare in poesia, canti e balli che rappresentano una parte significativa della

cultura, delle tradizioni e del nostro folklore. Anche questo progetto coglie pienamente nel segno e si sposa perfettamente con la mission del nostro ente, volta sempre più convintamente al benessere di tutti coloro che fruiscono dei nostri servizi”.



<https://www.abruzzonews.eu/chieti-fontana-in-rosa-campagna-lilt-anci-607839.html>

CHIETI, FONTANA IN ROSA PER LA CAMPAGNA LILT-ANCI

CHIETI – La fontana luminosa di piazza Valignani da stasera si tinge di rosa in nome del mese per la prevenzione del tumore al seno. Un'accensione simbolica, che sarà di pochi giorni soltanto per ragioni legate al recente insediamento della nuova Amministrazione, ma che sposa in pieno le finalità della consolidata campagna del Nastro rosa che unisce la Lilt a tutti i Comuni d'Italia attraverso l'Anci.

“Accendiamo questo importante rosa perché sia evidente a tutti il valore della prevenzione – dice il sindaco Diego Ferrara – anche con la pandemia in corso, che non può e non deve vedere in secondo piano patologie importanti e serie, che continuano a colpire e che, se prese in tempo, possono essere affrontate.

Per questo, anche da medico, d'accordo con la Giunta e dopo aver ricevuto la sollecitazione della consigliera Barbara Di Roberto che ha fatto da ponte anche con le consigliere comunali perché accendessimo la fontana di rosa, ho disposto che, anche se per pochi giorni, che questo gesto si concretizzasse.

Questa Amministrazione vuole essere vicina a chi sta combattendo contro la malattia, ma ci attiveremo anche per fare la nostra parte per la ricerca e la prevenzione, perché i numeri possano ridimensionarsi attraverso la cura. La città continuerà a sensibilizzare e sostenere finalità come questa, che ci lega a tutti i Comuni italiani con le iniziative più utili alla causa”.



<https://www.ekuonews.it/25/10/2020/fondazione-tercas-la-presidente-tiziana-di-sante-inaugura-la-ripresa-del-progetto-ra-di-ci/>

FONDAZIONE TERCAS, LA PRESIDENTE TIZIANA DI SANTE INAUGURA LA RIPRESA DEL PROGETTO RA.DI.CI

TERAMO – E' facendo dono ai ragazzi e alle ragazze presenti, studenti della scuola media di Teramo-Cona, di « **cubi magici** » contenenti semi di cui prendersi cura per favorirne il germoglio, che il Presidente della Fondazione Tercas, Tiziana Di Sante, ha inaugurato, formalmente, ieri pomeriggio nell'Auditorium di Santa Maria di Bitetto a Teramo, la ripresa del Progetto RAdiCI, selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile costituito nel 2016 da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo.

Ente capofila del Progetto: l'Istituto Internazionale del Teatro del Mediterraneo di Teramo (sezione italiana); Partner locali: Associazione Cineforum, Associazione A Piccoli Passi, Associazione Teramo Children e Cooperativa Scuola Verde.

L'attivazione di laboratori di musica popolare completamente gratuiti per l'utenza (un'azione educativa prevista dal Progetto) si sono concretizzati con la costituzione dell'Orchestra Popolare del Gran Sasso, realizzata con la preziosa collaborazione dell'Istituto « G.Braga » di Teramo.

Nella giornata di ieri hanno avuto avvio i corsi di chitarra e di canto, mentre a Novembre comincerà quello di flauto. I corsi si svolgeranno il sabato pomeriggio presso l'Auditorium di Santa Maria di Bitetto nel pieno rispetto delle regole di comportamento anticontagio da Covid19.

Il Presidente Di Sante ha descritto con affabile linguaggio il senso profondo delle azioni programmate nel progetto sottolineando l'importanza formativa dell'opportunità a loro rivolta e la metafora dei cubi contenenti semi da far germogliare ha rappresentato un momento di riflessione per tutti i presenti, studenti e genitori.

Si è quindi soffermata ad approfondire il significato etimologico della parola Fondazione, dialogando con gli studenti ed invitandoli a curare sempre passioni, talenti, facendoli

emergere con lo studio, l'impegno e la passione, favorendo in tal modo preziose possibilità di vita.

Ad accogliere il Presidente Tiziana Di Sante, il Presidente dell'Istituto Internazionale del Teatro del Mediterraneo (sezione italiana) Leandro Di Donato, la Preside Maria Letizia Fatigati dell'I.C. Falcone e Borsellino Teramo5 partner del progetto e il Direttore del Braga Federico Paci.

Leandro Di Donato ha sottolineato l'importanza della musica popolare all'interno di un percorso formativo che, oltre alle basi musicali, offre ai ragazzi l'opportunità di acquisire un linguaggio universale e che parla della nostra Terra scoperta nelle sue caratteristiche e peculiarità, che solo se tramandate possono contribuire a fortificare le Radici delle nostre nuove generazioni.

La Dirigente Maria Letizia Fatigati ha ringraziato i genitori presenti e i suoi studenti, rimarcando il profondo rapporto di fiducia che negli anni si è instaurato e cresciuto tra l'Istituzione Scolastica e l'utenza del quartiere Cona e zone limitrofe. Sentimento – ha affermato – che passa anche attraverso l'adesione a progettualità extracurricolari che, di fatto, vanno ad arricchire ed ampliare il tempo scuola, l'offerta formativa, l'attenzione nei confronti dei ragazzi, sempre protagonisti e al primo posto in ogni scelta dell'istituto”.

Nel concludere il Suo intervento la Preside Maria Letizia Fatigati ha ringraziato, tra gli altri, i docenti della secondaria di Teramo-Cona, che, – ha affermato – con passione e responsabilità professionale, coordinati dalla fiduciaria di plesso, la professoressa Francesca De Gregoriis, motivano gli studenti a non dissipare il tempo e, al contrario, ad investirlo in attività di certa ricaduta di crescita personale e culturale, e la Fondazione Tercas per la preziosa « distribuzione di possibilità ed opportunità » che opera a favore del nostro territorio”.

PROGETTO RA.di.CI

Difficoltà di apprendere, sperimentare, sviluppare capacità, talenti e aspirazioni. La mancanza di opportunità educative a tutto campo può avere forti conseguenze sulla crescita dei minori e della società di cui fanno parte. Conseguenze che possono segnare gravemente soprattutto il futuro di comuni di aree interne già pesantemente colpite dal terremoto.

In Abruzzo 5 organizzazioni del terzo settore, 11 scuole e 17 Comuni delle aree terremotate di Teramo e Pescara hanno deciso di fare rete nel progetto RAdiCI, selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Per fare delle radici lo spazio in cui riconoscere le nostre e altrui identità e accrescere conoscenze e relazioni.

Ente capofila del Progetto: l'Istituto Internazionale del Teatro del Mediterraneo di Teramo (sezione italiana); Partner locali: Associazione Cineforum, Associazione A Piccoli Passi, Associazione Teramo Children e Cooperativa Scuola Verde.

RAdiCI: le attività e i comuni coinvolti

Completamente gratuite, le attività del progetto hanno preso il via già lo scorso giugno

2018 e vedranno coinvolti fino a giugno 2020 quattromila bambini, adolescenti e famiglie in laboratori che con un approccio innovativo li porteranno alla scoperta della musica, del teatro, del cinema e delle arti visive, della narrativa, della tradizione contadina, dell'artigianato, dei patrimoni naturali e culturali del territorio e ad avere il supporto di servizi di consulenza psico-pedagogica.

Diciassette i comuni interessati: Campli, Castel Castagna, Castelli, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Farindola, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Teramo, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana. Tante le attività.

Per mantenersi informati e per conoscere le modalità di partecipazione è possibile seguire il blog percorsiconibambini.it/radici e la pagina Facebook Progetto Radici o contattare la responsabile del progetto Antonella Ciaccia.



https://www.abruzzoinvideo.tv/ecologia-ambiente/guardia-civile-ambientale-abruzzo-nuovi-ingressi-e-nuove-iniziativa-it120935__a35810.html

GUARDIA CIVILE AMBIENTALE ABRUZZO, NUOVI INGRESSI E NUOVE INIZIATIVE

In itinere la realizzazione dello sportello contro la violenza sulle donne che sarà diretto dalla nuova sezione dell'ufficio legale dell'associazione.

Continua la crescita della Guardia Civile Ambientale con l'ingressi di altre 7 guardie giurate. I giuramenti sono stati raggiunti dopo un percorso formativo che ha portato alla richiesta dei decreti di guardie zoofile, zootecniche e ambientali, e i decreti di guardia ittica delle acque interne. Intanto l'attività della Guardia Civile Ambientale continua con successo. L'associazione ha appena istituito la nuova sezione dell'ufficio legale diretta dagli Avvocati Gianna Giannini e Anna Consiglia, le quali hanno deciso di collaborare con la Guardia Civile Ambientale per la professionalità dimostrata e per la loro fondamentale attività sul territori. I legali si occuperanno degli aspetti legislativi legali di loro competenza e di tutelare le guardie giurate da chi dovesse commette reati nei loro confronti. Nuove iniziative sono sul tavolo dell'associazione, tra le quali la realizzazione dello sportello contro la violenza sulle donne, che sarà diretto proprio dai due legali e in particolare dall'avvocato Consiglia, la quale ha già maturato l'esperienza necessaria per gestire e approfondire le richieste che verranno formulate e difendere le donne maltrattate. Altra iniziativa in itinere è l' importante convenzione che verrà presto stipulata con il Sindaco del Comune di Collecorvino, Antonio Zaffiri, che prevede azioni di controllo sul randagismo, sui cani e sull' abbandono dei rifiuti. Inoltre la Guardia Civile Ambientale si appresta ad intraprendere, congiuntamente con la Regione Abruzzo Ufficio Caccia e Pesca, il controllo e la vigilanza delle acque interne, con servizi mirati contro il bracconaggio della fauna ittica. Le Guardie avranno il potere certificativo di sanzionare i bracconieri e chiunque venga sorpreso in attività illecite.



<https://www.terremarsicane.it/le-guardie-ecofofile-scoprono-discardiche-a-borgo-incile-rinvenuti-prodotti-da-poco-confezionati-e-scaduti/>

LE GUARDIE ECOZOOFILIE SCOPRONO DISCARICHE A BORGIO INCILE. RINVENUTI PRODOTTI DA POCO CONFEZIONATI E SCADUTI

Avezzano – Da diversi giorni il Nucleo Ambiente della Guardia Ecozoofila della Provincia di L'Aquila è impegnato in controlli soprattutto nella piana del Fucino.

Ieri mattina, 25 ottobre, ha svolto un sopralluogo nella zona di Borgo Incile, nei pressi di via Cintarella e nelle prossimità dell'area del cosiddetto "Madonnone". In questo luogo i volontari della Guardia Ecozoofila hanno rinvenuto diverse piccole e medie discariche che sembrerebbero attive. Nelle foto è possibile notare quanto rinvenuto. C'è davvero di tutto, persino elettrodomestici e materassi.

In una delle discariche presenti, però, le Guardie Ecozoofile hanno notato una considerevole quantità di confezioni contenenti un prodotto agroalimentare: patate tagliate a tocchetti. Le confezioni di tali prodotti non solo riportano il marchio del produttore ma anche una data di confezionamento e una di scadenza vicine tra loro e da poco sorpassate. Il prodotto, infatti, è stato confezionato il 15 ottobre ed è scaduto il 21. Questo particolare lascia ipotizzare che tali prodotti possano essere stati abbandonati recentemente.

Le Guardie Ecozoofile hanno richiesto l'intervento dei Carabinieri Forestali i quali hanno preso a carico l'indagine. Esse hanno dichiarato, inoltre, che monitoreranno la zona e ne chiederanno la bonifica.

ABRUZZO LIVE

<https://www.abruzzolive.it/alberatura-cittadina-a-chieti-si-prepara-ulteriore-strage-previsti-50-abbattimenti/>

ALBERATURA CITTADINA A CHIETI: SI PREPARA ULTERIORE STRAGE, PREVISTI 50 ABBATTIMENTI

Chieti. “Si prepara una ulteriore strage a danno della alberatura cittadina a Chieti”, commenta il Wwf la decisione dell’Amministrazione del Comune di Chieti di 50 abbattimenti di alberi.

“La nuova amministrazione municipale ha aggiornato una determinazione predisposta nel 2019 dalla Giunta Di Primo prevedendo un massiccio intervento con le consuete motivazioni delle cattive condizioni di salute e del rischio per la pubblica incolumità. Inizialmente si parlava (determinazione dirigenziale 333 del 29.05.2019) di 50 abbattimenti. Nella attuale (1081 del 22.10.2020), al momento consultabile sull’albo pretorio, gli alberi restano 50 ma si scrive a volte di “interventi manutentivi” e in altri punti, con un comico ossimoro, di “interventi manutentivi di abbattimento”. Da nessuna parte viene chiarito quali siano gli alberi interessati né dove si trovino e, quel che è più grave, non si specifica quali dovrebbero essere abbattuti e per quali invece sarà sufficiente la “rimozione delle ramificazioni principali cadenti o deperenti” né si vietano in modo assoluto le dannosissime capitozzature cui spesso si è fatto assurdamente ricorso in passato. Non è accettabile che i cittadini tutti e i portatori di interessi collettivi, come le associazioni ambientaliste, non siano preventivamente informati sull’intera procedura seguita e sulle scelte adottate e l’atto pubblicato sull’albo pretorio deve intanto specificare in dettaglio quali sono gli interventi per ora previsti. Il verde pubblico fa parte del patrimonio urbano, al pari dei manufatti umani: sarebbe quanto mai opportuno, per ragioni politiche e amministrative, annullare in autotutela la deliberazione e riflettere sulla linea da seguire”.

“Suscita invece un sorriso amaro l’intervento dell’ex assessore all’urbanistica Mario Colantonio che, dopo essere stato un importante componente dell’amministrazione che quei tagli li ha programmati, vanta ora di averli fermati (ma non annullati) e chiede alla nuova Giunta di curare e non abbattere. Ottimo suggerimento, e certamente è meglio ravvedersi tardi piuttosto che non farlo mai, ma Colantonio avrebbe avuto tutto il tempo di far correggere una decisione sbagliata nel momento in cui aveva un ruolo decisionale nel governo cittadino piuttosto che chiederlo solo ora, da consigliere di minoranza. Se è convinto di quel che oggi afferma, e non c’è motivo di dubitarne, ha sciupato davvero una grossa occasione per operare in favore della città con i fatti e non solo con le parole”.

“Chi siede oggi a palazzo di città ha invece il sacrosanto dovere di agire nell’interesse dei cittadini, che hanno diritto di vivere in un ambiente sano e per quanto possibile naturale. Il verde pubblico va curato. Tagliare un albero è una decisione che può essere presa solo quando non c’è davvero altra soluzione e comunque, quando accade, bisogna provvedere

appena possibile alla sua sostituzione. La Giunta Di Primio non lo ha fatto quasi mai, impoverendo enormemente il patrimonio del verde urbano. Non a caso il 20 agosto scorso, dopo gli ennesimi tagli in piazzale Marconi, il WWF aveva diffuso un comunicato stampa in cui giudicava “pessima la gestione del verde dell’amministrazione uscente”, chiedeva di ripiantare alberi al posto di quelli abbattuti e lanciava un appello ai candidati sindaco perché dopo le elezioni si cambiasse radicalmente strategia. Questo primo provvedimento mette invece la Giunta Ferrara nella stessa pericolosa china. Ma si può ancora invertire la tendenza”.

“Negli anni scorsi il WWF è più volte intervenuto su questo tema chiedendo una serie di interventi sui quali ora sollecitiamo il sindaco Ferrara e i suoi assessori: il varo finalmente di un Regolamento del Verde, che a Chieti manca; maggiore trasparenza nelle comunicazioni; confronti pubblici con cittadini e portatori di interesse. Il tutto senza dimenticare quella che è oggi una esigenza primaria: attivare una seria ed efficiente strategia di contrasto ai cambiamenti climatici, una strategia nella quale il verde urbano ha necessariamente un ruolo di primissimo piano”.



<https://www.zonalocale.it/2020/10/26/pro-loco-citta-del-vasto-mercurio-saraceni-riconfermato-presidente-dell-associazione/47966?e=vasto>

PRO LOCO CITTÀ DEL VASTO: MERCURIO SARACENI RICONFERMATO PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il nuovo consiglio direttivo della Pro Loco "Città del Vasto" si è riunito, sabato 24 ottobre nella sede della società operaia di Mutuo Soccorso, per eleggere presidente, vice presidente e nuovo organigramma. Nella sede operativa dell'associazione, e nel pieno rispetto delle disposizioni anti-Covid, il Consiglio Direttivo, presente al completo così come eletto dall'assemblea dello scorso 11 ottobre (prima del Dpcm del 13 ottobre), dopo breve discussione, ha inteso confermare all'unanimità il presidente uscente Mercurio Saraceni alla guida del sodalizio cittadino. Dopo l'elezione del presidente, si è provveduto sia alla nomina del vice presidente e degli organi statutari, sia all'assegnazione dei vari incarichi. Il nuovo organigramma della Pro Loco "Città del Vasto" è così composto:

Direttivo: Saraceni Mercurio (presidente) – Responsabile settori: Statuti e regolamenti, Bandi e progettazione, Logistica, Servizio Civile e UNPLI; Comparelli Stefano (vice presidente) - Responsabile settori: Sport e tempo libero, Eventi e Diritti d'autore (SIAE, LEA, SOUDREEF, circuiti cinematografici); D'Ardes Renata (vice presidente vicario) – Responsabile settori: Beni culturali, Archivi storico e sonoro, Biblioteca vastese ed Editoria; Febbo Sigfrido (tesoriere) – Responsabile settori: Amministrazione, Tesseramento e Convenzioni; Pavone Daniela (segretaria) – Responsabile settori: Turismo, Stampa e comunicazione, Sponsorizzazioni, Biblioteca turistica; Ottaviano Antonietta (consigliere) – Responsabile settori: Igiene e Sanità e Promozione sociale; Marcucci Silvana (consigliere) – Responsabile settori: Scuola e formazione, Rapporti con gli Istituti scolastici, Cultura, Leggi ed Uff. legale; Cancellieri Massimo (consigliere) – Responsabile settori: Digitalizzazione, Informatizzazione, Settore tecnico; Ranalli Ennio (consigliere) – Responsabile settori: HACCP (igiene e sicurezza alimentare), Collaborazione con le altre pro loco del territorio e Sagre di Qualità.

Collegio dei revisori dei conti: Della Penna Giuseppe (Presidente), Cerritelli Massimo e Lalla Alessio (Componenti effettivi).

Collegio dei probiviri: Bevilacqua Giuseppe (Presidente), Comparelli Antonio e Pinto Carmen (Componenti effettivi).

Nei prossimi giorni, il Direttivo della Pro Loco "Città del Vasto" sarà impegnato ad assegnare, ad altri soci e volontari, la direzione di altri dipartimenti previsti e la formazione dei gruppi di lavoro per completare così l'intero organigramma che lavorerà per il quadriennio 2020-2024. Al termine della riunione, il presidente Saraceni ha inteso ringraziare tutto il Direttivo e tutti i soci per la rinnovata fiducia ed ha espresso l'augurio di buon lavoro.